

## Argomenti



## Mario Valducci

Deputato del Pdl

**LA SCHEDA**  
PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE TRASPORTI  
DI MONTECITORIO

# La nuova P3 non c'entra ma Verdini deve lasciare

«Ha fallito e non ha fatto un Pdl degno di Berlusconi. Basta col triumvirato»

Alessio Garofoli

alessio.garofoli@epolis.sm



In principio era Fini. Ma ora il Pdl pare l'ex Jugoslavia, tante sono le correnti (pardon, fondazioni) che si costituiscono sotto lo sguardo di un Berlusconi che desiderava un partito-monolite. E Mario Valducci, che fu tra i fondatori di Forza Italia, è tornato sul ring. L'attuale presidente della commissione Trasporti della Camera ha dato vita con il quartetto Gelmini-Carfagna-Prestigiacomo-Frattini alla Liberamente che alcuni vedono come componente dei berlusconiani doc. E che fa arrabbiare il correntone neroazzurro di Cic-

chitto, Schifani, La Russa. «Ma siamo nati nel 2007 in Lombardia con Erasmus 3000», ci tiene a precisare. «C'eravamo io, la Gelmini e il senatore Gianpiero Cantoni. All'inizio di quest'anno abbiamo deciso di diventare un'associazione nazionale e subito ha aderito anche il ministro Bondi». **Fatto sta che anche lei, tra gli ultimi reduci del '94, si è fatto la corrente.** (Ride). Liberamente non può che essere una fondazione. Per quelli come me che nascono in politica sulle orme di Berlusconi, con Fi che non era un partito tradizionale, sarebbe sciocco pensare di sfidare su questo terreno gente molto più esperta come gli ex An. **Ma avete raccolto le firme tra i parlamentari del Pdl.**

Quando sono nate Magna Charta e Riformismo e libertà (Cita non a caso le fondazioni di Quagliariello e Cicchitto, ndr) è stata fatta la



LAPRESSE

«Fini? È una vuvuzela. Ma deve scegliere: o si calma o si va al voto. Liberamente non è una corrente: veniamo tutti da Fi che non era un partito tradizionale»

stessa cosa e non mi pare ci sia stato nessun problema. È naturale che chiediamo le firme: il nostro non può essere un gruppo chiuso.

**Chiedete il coordinatore unico. Lo stato maggiore del Pdl non è d'accordo.**

Guardi, io sono convinto che il partito vada strutturato in termini di programmi, valori, modello organizzativo. E in questo senso i tre coordinatori sono un'anomalia. So che bisogna cambiare lo statuto, ma sarebbe logico farlo quando sarà il momento. Ho letto che Cicchitto parla di un coordinatore ex Fi, uno ex An e uno finiano: mi sembra una bizzarria. Dobbiamo essere un partito del '900? Non mi piace.

**Chi metterebbe al posto del triumvirato? Frattini? La Gelmini?**

Prima studiamo le modalità, poi i nomi. Visto che il leader ce l'ab-

biamo, il coordinatore dovrebbe essere responsabile di portare avanti un programma politico predefinito.

**Verdini si deve dimettere?**

Io ero, sono e rimarrò un garantista. Ma è un tema di valutazione politica. Bisogna capire se l'azione svolta da Verdini ha portato fino a oggi alla costruzione di un partito degno di tanto leader.

**L'ha portata?**

No.

**Anche Fini non vedel'ora che Verdini salti. Al vertice vuole un uomo suo.**

Sono cose completamente diverse. Dall'inizio della legislatura c'è uno scontro tra Berlusconi e Fini e il vincitore è uno: Berlusconi. Anzi non c'è proprio partita. Ma penso che si tolga molto filo a chi vuol tesserlo contro il presidente facendo un salto di qualità nella costruzione del Pdl.

**Lo definisce apertamente scontro. Onore alla sincerità.**

Purtroppo il logoramento di Fini contro la maggioranza e il governo offusca l'azione straordinaria dell'esecutivo in un momento estremamente difficile di crisi economica. Ho definito Fini una *vuvuzela*. Prima usava messaggi di sinistra, come sull'immigrazione. Oggi si appropria di temi che ci appartengono, come la moralità.

**Certo. Ma come pensate di uscire?**

Concordo con quello che è stato detto da più parti. Fini deve scegliere se stare con Berlusconi e con la maggioranza che l'ha eletto rilanciandone l'azione, o rompere. E andare al voto.

**E se nessuna delle due opzioni gli andasse bene?**

Che dobbiamo fare? Chiamiamo i carabinieri? È ovvio che con il suo ruolo istituzionale può continuare a logorare. Come ha fatto con la mozione di sfiducia contro Cosentino. Politicamente la soluzione non è semplice. Anche perché i finiani hanno dichiarato che voteranno sempre la fiducia al governo.

**L'Udcl'accoglierebbe?**

Porte aperte perché fanno parte come noi del Ppe. Ma senza diktat né governi figli di formule del passato. ■